



# Comune di Carmignano

Provincia di Prato

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 7 del 08 febbraio 2016

SESSIONE ORDINARIA - PRIMA CONVOCAZIONE - ADUNANZA PUBBLICA

Oggetto: Tassa comunale sui rifiuti (TARI) - approvazione tariffe, riduzioni e agevolazioni per il 2016

L'anno duemilasedici il giorno otto del mese di febbraio alle ore 20:45 in Carmignano Sala del Consiglio, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in conseguenza di determinazione assunta dal Presidente Del Consiglio a norma dell'art. 14 c. 2 dello Statuto Comunale previa trasmissione ai singoli consiglieri degli inviti scritti come da referto agli atti, nelle persone dei Consiglieri Sigg.:

<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
Mugnaini Irene	Drovandi Andrea
Cirri Dorianò (Sindaco)	Rempi Roberto
Borchi Alessandra	
Ceccarelli Stefano	
Desideri David	
Drovandi Elisa	
Guerrieri Andrea	
Fontani Luciano	
Migaldi Federico	
Barchi Emiliano	
Minuti Francesca	
Picchi Marcello	
Salvadori Christian	
Scarpitta Mauro	
Naldi Elia	
Presenti n. 15	Assenti n. 2

Assistono alla seduta i Sig.ri Toninelli Sofia, Buricchi Fabrizio, Prestanti Edoardo in qualità di assessori.

Presiede la seduta il consigliere comunale Mugnaini Irene ai sensi dell'art.39 - comma 1 - del D.Lgs 267/2000 e ai sensi dell'art. 13 dello statuto comunale, e partecipa il Dott. Luca Themel Segretario Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale, a norma dell'art.97- 4^comma lettera A del D.Lgs. 267/2000.

Il presidente, constatato il numero legale dei presenti, ai sensi dell'art. 8 del vigente statuto comunale, e dichiarata aperta la seduta, invita alla trattazione dell'argomento specificato in oggetto, compreso nell'O.d.G.

Premesso che legge 147/2013.istitutiva della Tassa comunale sui rifiuti (TARI), stabilisce che la tassa viene determinata sotto forma di tariffa, calcolata secondo quanto indicato dal D.P.R n. 158/1999;

Visti i vigenti Regolamenti comunali in materia:

- Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, per la raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale, approvato con deliberazione C.C. n° 8 del 02/03/2006
- Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione C.C. n° 29 del 26/06/2014.

Vista la deliberazione C.C. n°36 del 24/07/2015, avente ad oggetto "Tassa Comunale sui rifiuti (TARI) – approvazione tariffe, riduzioni ed agevolazioni per il 2015"

Preso atto che, con deliberazione adottata in precedenza, il Consiglio Comunale ha approvato il piano finanziario relativo al servizio gestione rifiuti urbani per l'anno 2016 predisposto da ASM spa di Prato, ed i criteri di ripartizione dei costi risultanti dal suddetto piano.

Considerato che, per quanto attiene alla determinazione delle misure tariffarie, occorre dare applicazione al metodo normalizzato previsto dal succitato D.P.R. 27.4.1999 n. 158, che contiene appunto il metodo di calcolo delle tariffe, nella componente fissa e variabile, per le diverse tipologie di utenza, domestica e non domestica.

Ritenuto di determinare le misure tariffarie per le utenze domestiche (quota fissa e quota variabile) e per le utenze non domestiche (quota fissa e quota variabile) da applicare per l'anno 2016 confermando i coefficienti variabili Kb (per le utenze domestiche) e Kd (per le utenze non domestiche) vigenti per la TARI nel 2015;

Rilevato che, a norma del D.P.R. 27/04/1999 n.158 e del Regolamento comunale di applicazione della TARI, il Comune stabilisce annualmente:

- coefficienti di riduzione tariffaria da applicare alle utenze domestiche che conferiscono direttamente i rifiuti ingombranti presso gli impianti indicati dal gestore, limitatamente alla parte variabile fino ad un massimo del 20%;
- coefficienti di riduzione tariffaria da applicare alle utenze non domestiche che aderiscono al sistema di raccolta differenziata, limitatamente alla parte variabile e fino ad un massimo del 30% o, per le attività inerenti merci deperibili, del 50%;
- coefficienti di riduzione tariffaria da applicare alle utenze non domestiche che conferiscono direttamente i rifiuti speciali assimilati presso gli impianti del Gestore, limitatamente alla parte variabile e fino ad un massimo del 20%.

Rilevato inoltre che il Regolamento di applicazione della TARI stabilisce che il Comune può determinare ulteriori agevolazioni iscrivendo quest'ultime a bilancio come autorizzazioni di spesa e garantendo la copertura con risorse diverse dai proventi del tributo;

Ritenuto opportuno avvalersi della suddetta facoltà per confermare per il 2016 le agevolazioni già applicate da parte dell'amministrazione comunale nel 2015, per le seguenti categorie:

- a) locali ed aree adibiti all'attività di volontariato svolta dalle organizzazioni iscritte nell'apposito registro regionale di cui alla Legge 11/08/1991 n° 266 e Legge Regionale 26/04/1993 n° 28;
- b) locali e le aree utilizzati a fine didattico.

- c) nuclei familiari nei quali un componente è disoccupato da almeno 6 mesi a seguito di licenziamento individuale o collettivo
- d) utenti il cui nucleo familiare, come risultante all'anagrafe, sia composto esclusivamente da pensionati e da eventuali familiari a loro carico, con definizione di un limite ISEE;
- e) utenti nel cui nucleo familiare siano presenti persone portatrici di handicap, ai sensi della legge 104/92, o con invalidità grave o persone a cui sia stata riconosciuta la condizione di non autosufficienza, con definizione di un limite ISEE.

Rilevato che:

- l'art. 1, comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 è stato differito al 31 marzo 2016 il termine di approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali per l'anno 2016.

Visti i pareri resi dai Responsabili dei servizi competenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 ;

Vista la proposta di Delibera depositata agli atti e ritenuta di approvarla

Con voti favorevoli 11, 2 astenuti ( Picchi, , Naldi ) e 2 contrari ( Scarpitta, Salvadori)

### **DELIBERA**

- A. di determinare le tariffe per la Tassa sui rifiuti per l'anno 2016 (confermando le tariffe vigenti per la TARI nel 2015) con la definizione dei coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche così come risultano dall'allegato (C) che forma parte integrante e sostanziale del relativo provvedimento;
- B. di stabilire che, a norma degli art. 19 e 20 del Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2016 si applichino riduzioni tariffarie per le utenze domestiche e non domestiche secondo le seguenti modalità:
  - a) Utenze domestiche che utilizzano il composte: riduzione del 10% sulla parte variabile;
  - b) Utenze domestiche che conferiscono direttamente i rifiuti ingombranti presso gli impianti indicati dal Gestore: riduzione tariffaria limitatamente alla parte variabile fino ad un massimo del 20%;
  - c) Utenze non domestiche che aderiscono al sistema di raccolta differenziata: riduzione tariffaria limitatamente alla parte variabile fino ad un massimo del 30% o, per le attività inerenti merci deperibili, fino ad un massimo del 50%;
  - d) Utenze non domestiche che conferiscono direttamente i rifiuti speciali assimilati presso gli impianti del Gestore: riduzione tariffaria limitatamente alla parte variabile fino ad un massimo del 20%.

I coefficienti da utilizzare per l'applicazione delle riduzioni di cui ai punti b), c), d) sono contenuti nel prospetto allegato (D), che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento. Le domande per l'applicazione delle riduzioni tariffarie di cui ai punti b), c), d) devono essere presentate entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento del tributo, corredate dalla documentazione attestante l'effettivo conferimento.

- C. di stabilire che, a norma dell'art. 22 del Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2016 si applichino le seguenti agevolazioni tariffarie:

- a) agevolazione del 30% (sia sulla parte fissa che sulla parte variabile della tariffa) per i locali e le aree adibiti all'attività di volontariato svolta dalle organizzazioni iscritte nell'apposito registro regionale di cui alla Legge 11/08/1991 n° 266 e Legge Regionale 26/04/1993 n° 28;
- b) agevolazione del 50% (sia sulla parte fissa che sulla parte variabile della tariffa) per i locali e le aree utilizzati a fine didattico;
- c) agevolazione del 20% (sia sulla parte fissa che sulla parte variabile della tariffa) per i nuclei familiari nei quali un componente è disoccupato, a condizione che si trovi in tale situazione alla data di richiesta dell'agevolazione da almeno 6 mesi e che abbia perso il posto di lavoro a causa di licenziamento individuale o collettivo;
- d) agevolazione sulle utenze domestiche del 50% (sia sulla parte fissa che sulla parte variabile della tariffa) per:
  - A. utenti il cui nucleo familiare, come risultante all'anagrafe, sia composto esclusivamente da pensionati che abbiano compiuto il sessantesimo anno di età al 1° gennaio 2016, e da eventuali familiari a loro carico secondo la normativa IRPEF, a condizione che il nucleo familiare presenti un Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a euro 12.900;
  - B. utenti nel cui nucleo familiare siano presenti persone in condizione di disabilità media o grave o di non autosufficienza, a condizione che il nucleo familiare presenti un Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a euro 12.900. Per la definizione di disabilità grave e di non autosufficienza si fa riferimento all'Allegato 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5/12/2013 n. 159 in materia di ISEE. La classificazione è riportata nel quadro FC7 della Dichiarazione Sostitutiva Unica presentata ai fini ISEE.L'agevolazione di cui alle lettere (A) e (B) viene riconosciuta previa domanda degli interessati. L'agevolazione non viene riconosciuta per abitazioni catastalmente classificate o classificabili nelle categorie A/1, A/8, A/9. Le domande per il riconoscimento dell'agevolazione dovranno essere presentate nel periodo compreso tra il 1° maggio ed il 30 settembre 2016, con allegato l'ISEE ordinario in corso di validità del nucleo familiare, calcolato secondo la nuova normativa D.P.C.M. 159/2013

D. di stabilire che la riscossione della TARI per l'anno 2016 avvenga in tre rate di pari importo con scadenza al 30/04/2016, 31/07/2016 e 31/10/2016;

**DOPO DI CHE'**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ravvisata l'urgenza;

Visto l'art. 134 comma 4 del Dlgs 267/00;

Con voti favorevoli 11, 2 astenuti ( Picchi, , Naldi ) e 2 contrari ( Scarpitta, Salvadori)

## **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

# COMUNE DI CARMIGNANO

## ALLEGATO : TASSA SUI RIFIUTI PER L'ANNO 2016

Pagina 1: utenze domestiche

TARIFFA UTENZE DOMESTICHE				
componenti nucleo	ka	kb	tariffa pf 2015	tariffa pv 2015
1	0,86	1	€ 1,5256	€ 26,5054
2	0,94	1,8	€ 1,6675	€ 47,7097
3	1,02	2,1	€ 1,8095	€ 55,6613
4	1,1	2,6	€ 1,9514	€ 68,9140
5	1,17	2,9	€ 2,0756	€ 76,8656
6	1,23	3,4	€ 2,1820	€ 90,1183

## COMUNE DI CARMIGNANO

### ALLEGATO C: TASSA SUI RIFIUTI PER L'ANNO 2016

#### Pagina 2: utenze non domestiche

<b>TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE</b>					
CODICE	Attività	Kc	Kd	Tariffa Parte Fissa (1 mq)	Tariffa Parte Variabile (1 mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43	3,98	€ 0,4402	€ 1,7603
2	Cinematografi e teatri	0,46	4,25	€ 0,4709	€ 1,8798
3	Autorimesse senza alcuna vendita diretta	0,52	4,80	€ 0,5323	€ 2,1230
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	6,78	€ 0,7576	€ 2,9988
5	Stabilimenti balneari	0,56	5,14	€ 0,5733	€ 2,2734
6	Esposizioni, autosaloni	0,56	5,12	€ 0,5733	€ 2,2646
7	Alberghi con ristorante	1,34	12,31	€ 1,3718	€ 5,4447
8	Alberghi senza ristorante	1,02	9,39	€ 1,0442	€ 4,1532
9	Case di cura e riposo	0,89	8,21	€ 0,9111	€ 3,6313
10	Ospedali	1,26	11,61	€ 1,2899	€ 5,1351
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,47	13,55	€ 1,5049	€ 5,9931
12	Banche ed istituti di credito	0,86	7,89	€ 0,8804	€ 3,4897
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	1,07	11,26	€ 1,0954	€ 4,9803
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,20	10,85	€ 1,2285	€ 4,7989
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	7,90	€ 0,8804	€ 3,4942
16	Banchi di mercato, beni durevoli	1,08	9,90	€ 1,1056	€ 4,3787
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	0,98	9,00	€ 1,0033	€ 3,9807
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,86	7,47	€ 0,8804	€ 3,3040
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,06	8,02	€ 1,0851	€ 3,5472
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,80	7,52	€ 0,8190	€ 3,3261
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,84	7,43	€ 0,8599	€ 3,2863
21 bis	Attività artigianali di produzione del "pronto moda"	0,88	8,10	€ 0,8599	€ 3,4973
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	29,93	€ 3,3271	€ 13,2380
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,50	32,20	€ 3,5830	€ 14,2420
24	Bar, caffè, pasticceria	2,45	22,55	€ 2,5081	€ 9,9738
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,92	21,20	€ 1,9656	€ 9,3767
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,89	21,20	€ 1,9348	€ 9,3767
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	38,90	€ 4,3304	€ 17,2054
28	Ipermercati di generi misti	1,72	15,86	€ 1,7608	€ 7,0148
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,48	32,00	€ 3,5626	€ 14,1535
30	Discoteche, night club	1,28	11,82	€ 1,3104	€ 5,2280

## Riduzioni tariffarie art. 19 e 20 Regolamento TARI

### A) Riduzioni utenze domestiche con conferimento diretto rifiuti ingombranti (Massimo 20%)

E' riconosciuta una riduzione sulla parte variabile della tariffa, a chi conferisce direttamente, rifiuti urbani ingombranti presso gli impianti del gestore del servizio pubblico, nelle seguenti ipotesi:

Indice di produzione Kb riferito alla fascia di utenza per la consistenza del nucleo familiare come indicatore dei rifiuti prodotti annualmente  $TARI = Kg. X$  (kg X = chilogrammi totali annui dell'utenza domestica di riferimento).

Sono previste le seguenti ipotesi:

Raggiungimento di	Agevolazione sulla parte variabile pari al
5 % di X	10 %
10 % di X	20 %

Le riduzioni si applicano sulla parte variabile della tariffa annualmente dovuta, da determinare e concedersi nell'anno successivo e previa presentazione, entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di competenza, della domanda corredata della documentazione attestante l'effettivo conferimento.

### B 1) Riduzioni utenze non domestiche per adesione al sistema di raccolta differenziata svolto dal gestore e per avvio a riciclo rifiuti a terzi debitamente autorizzati (Massimo 30%).

Le riduzioni verranno concesse sulla parte variabile della tariffa, a scaglioni in base al raggiungimento di una determinata percentuale di rifiuti avviati alla raccolta differenziata, sia tramite il gestore del servizio pubblico, sia tramite ditte private, debitamente autorizzate, rispetto alla quantità di rifiuti prodotti, calcolati utilizzando l'indice di produzione Kd.

Indice di produzione Kd moltiplicato i mq di superficie soggetta alla parte variabile della TARI = Kg. X (kg X = chilogrammi totali annui dell'utenza non domestica di riferimento in base ai mq a tariffa). Sono previste le seguenti ipotesi:

Raggiungimento di	Agevolazione sulla parte variabile pari al
30% di X	10%
50% di X	20%
70% di X	30%

### B 2) Riduzioni utenze non domestiche per adesione al sistema di raccolta differenziata inerenti merci deperibili svolto dal gestore e per avvio a riciclo rifiuti a terzi debitamente autorizzati (Massimo 50%).

Le riduzioni verranno concesse sulla parte variabile della tariffa, a scaglioni in base al raggiungimento di una determinata percentuale di rifiuti avviati alla raccolta differenziata, sia tramite il gestore del servizio pubblico, sia tramite ditte private, debitamente autorizzate, rispetto alla quantità di rifiuti prodotti, calcolati utilizzando l'indice di produzione Kd.

Indice di produzione Kd moltiplicato i mq di superficie soggetta alla parte variabile della TARI = Kg. X (kg X = chilogrammi totali annui dell'utenza non domestica di riferimento in base ai mq a tariffa). Sono previste le seguenti ipotesi:

Raggiungimento di	Agevolazione sulla parte variabile pari al
30% di X	25%
50% di X	30%
70% di X	40%
90% di X	50%

### C) Riduzioni utenze non domestiche per il conferimento diretto di rifiuti speciali assimilati

**direttamente presso gli impianti del gestore (Massimo 20% ).**

Le riduzioni verranno concesse sulla parte variabile della tariffa, in base al raggiungimento di una determinata percentuale di rifiuti conferiti direttamente agli impianti del gestore del servizio pubblico rispetto alla quantità di rifiuti prodotti calcolati utilizzando l'indice di produzione Kd.

Indice di produzione Kd moltiplicato i mq di superficie soggetta alla parte variabile della TARI = Kg. X (kg X = chilogrammi totali annui dell'utenza non domestica di riferimento in base ai mq a tariffa). Sono previste le seguenti ipotesi:

Raggiungimento di	Agevolazione sulla parte variabile pari al
30% di X	5%
50% di X	10%
70% di X	15%
90% di X	20%

Tutte le riduzioni si otterranno sulla base dei dati inerenti l'effettivo conferimento dei rifiuti, certificato dal Gestore del servizio pubblico.

Le riduzioni si applicano sulla parte variabile della tariffa annualmente dovuta, da determinare e concedersi nell'anno successivo e previa presentazione, entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di competenza, della domanda corredata della documentazione attestante l'effettivo conferimento.